Giovedì 13 Settembre 1923
Conto corrente con la Posta
Un numero separato cent. 20

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLVI - N. 219
Direzione e Amministrazione:
Udine - Via della Posta n. 44 A. Tel. 72

Inserzioni: si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana Via Manin 10 Udine, (tel. 3-66) e succursali

ABBONAMENTI: Anno . . Lire 50.00 — Semestre „ 25.00 — Trimestre Lire 13.00 — Mese. . „ 4.50

Prezzi: per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionale e finanziaria — Pagina di testo L. 1 — Cronaca L. 1.50 — Pubblicità in abbonamento 4.a pagina L. 0.40 — Pagina di testo L. 0.50 Cronaca L. 1 — Necrologie L. 1.25.

Cronaca Provinciale

Danni di guerra

NUOVI COEFFICIENTI DI AUMENTO PER GLI IMMOBILI DANNEGGIATI.

Il Ministero delle Finanze comunica per opportuna norma che, mediante Decreto 26 agosto u. s., il Ministero dei Lavori Pubblici ha fissate le seguenti nuove percentuali di aumento del valore degli immobili distrutti dalla guerra, con decorrenza dell'11 corr. sino a nuovo provvedimento:

1) 280 per cento per le provincie di: Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza compreso l'Altopiano di Asiago), Udine, Ancona, Brescia, Forlì, Mantova, Ravenna, Sondrio, Napoli, Siracusa;

2) 200 per cento per le provincie di Bari e Chieti;

3) 325 per cento per la Venezia Giulia comprese le località dell'Altopiano Carsico, indicate al numero 3 del decreto 8 novembre 1921;

4) 300 per cento per la Venezia Tridentina, comprese le località indicate alla lettera B del decreto 11 luglio 1921.

Le migliori qualità di frumento nel Cividalese

La Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di Cividale, proseguendo nella propagada già iniziata da alcuni anni, per la razionale coltura del frumento, istituì anche nell'anno agricolo 1922-23 alcuni campi sperimentali, distribuiti nel circondario secondo la diversa natura del terreno e le necessità della pratica dimostrazione.

« I risultati ottenuti (scrive il dott. Ortali nell'«Agricoltura Friulana» bollettino settimanale della Cattedra Ambulante di Agricoltura per la Provincia del Friuli), stanno a confermare ancora una volta che anche nel Cividalese, pur non potendo raggiungersi le grandi medie ormai normalizzate della Valle Padana (25-30 quintali per ettaro), causa la natura ghiaiosa e lo strato coltivabile, in genere, poco profondo dei nostri terreni, si possono ottenere medie di 24-27 quintali per ettaro, qualora all'aratura coll'uarzenon si sostituisca l'aratura con buoni aratri di ferro ad una profondità di 25-30 centimetri; qualora il frumento non si concimi col letame, ma si adoperi il perfosfato minerale all'epoca della semina, in ragione di 5-6 quintali per ettaro e si aiutino i seminati in primavera con nitrato di soda, con distribuzione in due, tre volte, per evitare facili dispersioni, provocate dalle forti pioggie da noi frequenti, ed in ragione di 100 a 120 chilogrammi per ettaro, qualora si impieghino razze pure ed elette, qualora la semina non sia troppo ritardata come normalmente avviene per i granoturchi tardivi che predominano nella zona e la semina a spoglio venga abbandonata e si semini colla seminatrice, che dà un risparmio di seme ed una migliore distribuzione, e qualora infine si erpichino e si puliscano i seminati dalle cattive erbe, ciò che ancora oggi viene malamnete fatto ».

Dalle colture sperimentali di quest'anno in fondi: dell'Istituto Friulano Orfani di guerra in Rubignacco, del nob. comm. avv. Antonio de Pollis in Medeuzza, del co. di Trento in Camino di Buttrio, del cav. Giacomo Tomasoni in Buttrio, del sig. Franco Vuga in Rualis (Cividale) e del sig. Ermanno Groppo in Cividale, si ebbero questi risultati — confermati anche dagli esperimenti di altri due anni: che la varietà « Innallettabile fam. 96 » diede, in media, quint. 27 per ettaro — la Gentile semiaristato 26 — la Cologna fam. 12, quintali 24. E ciò contro una media ottenutasi nel circondario di Cividale di 15 a 18 quintali per ettaro.

Nel breve commento all'articolo del d.r A. Ortali, l'« Agricolutra Friulana » mette in rilievo che le razze elette di frumento « si sono ormai affermate anche in Friuli. Ad esse è assegnato il compito di elevare stabilmente la produzione frumentaria della nostra Provincia, e lo assolveranno senza dubbio. Tutte le Istituzioni agrarie oggi si sono poste in grado di fornire ai propri soci i semi di «razze elette», e le richieste si moltiplicano. Sono non più i pochi quintali delle prime timide prove, ma centinaia e centinaia di quintali di semi di razze elette che si affideranno alle nostre terre nell'entrante autunno ».

E di questi risultati, la Cattedra Ambulante di Agricoltura può menar giusto vanto, essa che da tre anni lavora a dare maggiore, più razionale e proficuo sviluppo alla coltura del frumento nella nostra Provincia.

Giunta Provinciale Amministrativa

Nella ultima seduta del 10 corrente, la Giunta Provinciale Amministrativa ha approvato i seguenti oggetti d'indole generale:

Dolegna, Regolamento polizia municipale. — *Vippacco,* Vendita della Caserma 4 novembre. — *Camporosso in Val Canale,* Regolamento polizia urbana. — *Forra,* Regolamento polizia Urbana. — *Gargaro,* Regolamento polizia Municipale. — *Trasaghis,* Affranchi di capitali passivi. — *Prata di Pordenone,* Alienazione di piccole porzioni di terre a privati per permuta. — *Sacile,* nuova tariffa daziaria. — *Platischis,* tariffa daziaria. — *Udine,* Amministrazio e Provinciale, assunzione oneri di legge per l'istituzione del liceo scientifico di Udine.

Furono invece rinviate:

Villesse, Alienazione fondo comunale. — *Tolmezzo,* Transazione sulla vertenza colla Ditta Brunetti.

La Giunta ha poscia dato parere favorevole al Comune di *Premariacco* per la accettazione di una donazione di mq. 2300 della Ditta Camini; ha autorizzato il bilancio 1923 del Comune di *S. Quirino,* ed ha respinto un ricorso della Latteria Sociale di *Sauris* contro la tassa esercizio e rivendita.

AMARO

Partito Nazionale Fascista

Spett. Giornale
« La Patria del Friuli »
UDINE

La prego inserire nel suo giornale quanto in appresso:

« Nell'occasione dell'insediamento del Commissario Prefettizio ad Amaro il Sindaco Venusto Rossi a nome della Giunta Municipale dimissionaria, inviava al Commissario Prefettizio Sig. Cacitti rag. Paolo una lettera di auguri perchè questi avesse condotto a termine l'opera da loro ingaggiata « sull'interess della comunità Amarese e per il bene delle Nazione » dicono loro. Che bella farsa! Il sindaco Venusto Rossi cambia volentieri casacca a seconda dello spirar del vento; ma un fatto esiste che il corrispondente de « Gazzettino » il quale si affretta a far pubblicare la lettera ed a farcene un lusinghiero commento, ha dimenticato che ad Amaro spira aria fina e perciò altrettanti cervelli sani non dimenticano come non dimenticheranno mai in Venusto Rossi l'individuo che traviò la massa della Popolazione di Amaro colle sue teorie sballate di comunista. Non sia dunque così ingenuo il corrispondente del « Gazzettino » definendo l'amministrazione cessante composta da « elementi socialisti riformisti ». Le guardie rosse di un tempo appartennevano a questa categoria? Lo domando perchè il Sindaco capitanava appunto il Corpo locale, il quale era formato in gran parte da elementi della amministrazione cessante. Nessun altro, nei panni del nostro Egregio sig. Sindaco ha fatto la cura del latte nei casari del monte Amarianna ai tempi della famosa «settimana rossa carnica » e qualcuno ne conosce ampi particolari sulla misianesca fuga.

Signor ingenuo, più sincerità, meno frottole; i vostri benserviti a noi non valgono, perchè i nostri nemici li conosciamo uno per uno.

Grazie dell'ospitalità.

Obbl.mo
Il segretario della Sezione
del Partito Nazionale Fascista

S. DANIELE

Inaugurazione del Monumento ai Caduti e Mostre Agricole

Coll'intervento di S. A. R. il Principe Emanuele Filiberto di Savoia, del R. Prefetto, di S. E. Girardini, del Comandante il Corpo d'Armata e molte altre autorità civili e militari, seguirà come dicemmo domenica prossima 15 corrente nella mattinata l'inaugurazione del Monumento ai Caduti, insigne opera artistica del valoroso scultore Aurelio Mistruzzi, e l'apertura delle Mostre Mandamentali Agricole, ricche dei prodotti i più svariati della nostra provincia.

E nel pomeriggio seguiranno altre manifestazioni quali delle gare ginnico-sportive fra le squadre di Udine e S. Daniele, Lotteria Agricola di Beneficenza con un centinaio di premi di valore, concerti bandistici ecc.

A tali manifestazioni farranno seguito altre ancora nei giorni 19, 20 e 23 settembre per le quali grande è l'aspettitativa.

Aranci in fiore

Oggi, l'egregio amico, Carpentieri Giovanni, maresciallo maggiore d'artiglieria di stanza a Torino, ha giurato fede di sposo alla buona e gentile signorina Cesira Andreutti, dopo otto anni d'idillio d'amore.

Ufficiale dello Stato Civile funzionò l'assessore Varisco, il quale espresse agli sposi i più cordiali auguri. A questi uniamo anche i nostri, con sincere congratulazioni alle famiglie.

S. VITO AL TAGL.

I ritorno di un Caduto

Ieri sera alle 17, seguì il trasporto funebre della salma del soldato Giovanni Piccoli di Antonio della classe 1898 caduto nel 14 settembre 1917 al fronte.

Il funerale riuscì una solenne manifestazione di compianto e di omaggio alla memoria del valoroso giovane. Rese gli onori una squadra della Milizia Nazionale.

FELETTO UMBERTO

Regio Placet

Il nostro novello parroco, don Aleardo Comuzzi, ha avuto il regio Placet.

Il neo parroco farà il suo solenne ingresso domenica 23 corrente, giorno in cui a Feletto tradizionalmente si festeggia S. Vincenzo de' Paoli.

PORDENONE

A proposito del sinistrato Secondo Maestrelli, ferroviere

Il 9 luglio 1923 veniva ricoverato di urgenza in questo Ospedale il ferroviere Maestrelli Secondo, gravemente colpito da infortunio.

In seguito a tale ricovero serpeggiarono poi voci, che mettevano in dubbio la scrupolosità dell'opera dei sanitari dell'Ospedale, e che determinarono un certo malcontento nell'ambiente ferroviario.

L'Amministrazione dell'Ospedale, per quanto convinta della inattendibilità e della tendenziosità di tali voci, credette opportuno di promuovere un consulto, e d'accordo col medico dell'Amministrazione Ferroviaria dott. Luigi Andres chiamava il chiarissimo prof. Giovanni Velo dell'Ospedale Civile di Venezia.

L'illustre chirurgo ha presentato quindi la sua Relazione, che mette in evidenza la correttezza professionale dei Sanitari del nostro Istituto e concorda pienamente e in ogni particolare con la diagnosi, con la cura e con la prognosi inevitabilmente infausta pronunciata dal dott. Valan, chirurgo primario di questo Ospedale, ch'ebbe di curare il Maestrelli in questo Ospedale.

Saggio pompieristico

Ecco il progr. del primo Saggio pompieristico che avrà luogo domenica 16, in occasione dell'inaugurazione del gagliardetto.

Ore 7-8. — Ricevimento alla stazione ferroviaria dei comandanti e dei rappresentanti dei Corpi. Pompieri di Trieste, Venezia, Treviso e Udine. — Ore 8.30. Arrivo della squadra al Castello di manovrva — (cortile Scuole Tecniche). — Ore 9.30. Inizio delle manovre e svolgimento del seguente programma.

Parte prima: Manovrva alle scale: Scala Italiana di regolarità — scala italiana di velocità — Doppia scala italiana — scala a gancio di regolarità — scala a gancio di velocità.

Parte seconda: Telo da salto: Telo slitta fatto da 15 metri — Scendimento tubi — Discesa pompieristica dalla fune m. 14 — Scala controventata.

Parte terza: Manovra dimostrativa d'incendio — Salvataggio — Pronto soccorso.

Dalle ore 17 in poi grande Ballo pubblico nel Piazzale del mercato bovino con l'intervento della Società orchestrale Pordenonese.

Circolo Sportivo

Nei locali dei fratelli Mingot, seguì una riunione per riorgagizzare il vecchio Circolo Sportivo. Dopo breve discussione venne approvato lo statuto della nuova società e procedutosi alla nomina del Consiglio vennero eletti: a Presidente il signor Ambrosetti Dionisio, a vice presidente il signor Calderan Antonio, Cassiere - segr. sig. Nani Mingot; a consiglieri: Micheluz Carlo, Lisotto Americo Cerutti Giuseppe; a revisori Zaramella Attilio e Stari Guido, a direttore sportivo sig. Zuccolo Luigi.

CIVIDALE

Concorso impianto gelsi

Come fu annunciato, questo Essiccatoio bozzoli ha bandito un concorso impianto gelsi. Nella scorsa settimana, la Commissione giudicatrice nominata dall'Essiccatoio medesimo, e costituita dai signori dott. Dorigo, prof. Marchettano e dottor Ortali, ha proceduto a una prima visita degli impianti di gelsi inscritti al concorso, fra i soci agricoltori della sua zona d'azione.

Gl'impianti visitati sono 21, posti nei comuni di S. Giovanni di Manzano, Epplis, Cividale, San Pietro al Natisone, Faedis e Povoletto.

I premi complessivamente Lire 4900) saranno assegnati nella primavera 1925.

Anche mitragliatrici

Appassionatissimo ricercatore di armi di qualsiasi specie è il nostro Commissario di P. S. dott. Gino Bicchi. Ne ha... raccolte tante e tante; ma forse, per completare la serie, gli mancava la mitragliatrice; ma anche questa egli fece ben presto a trovare; dove, non lo sappiamo, e non abbiamo insistito perchè ce lo dica, non volendo intralciare le sue ricerche. Ci basta narrare che l'arma micidiale, in pieno assetto di sparo ed in ottime condizioni, fu sequestrata e depositata presso l'ufficio di P. S. Un bravo al dott. Bicchi per la sua opera zelante e attiva anche in questo importante ramo del lavoro del suo ufficio.

La partenza di un funzionario

L'egregio maresciallo maggiore delle R. Guardie di Finanza Cimarusti oggi ci lascia definitivamente per coprire uno dei più importanti posti nella nuova formazione del Corpo speciale tributario. Egli fu assegnato nella zona della Venezia Giulia, in Abbazia. Data l'importanza e delicatezza del servizio cui fu chiamato, non possiamo che rallegrarci con l'ottimo maresciallo maggiore: è un posto di piena fiducia, che ben dice in quale considerazione egli fosse tenuto dal Comando generale delle R. Guardie di Finanza. A lui, un saluto di cuore ed i migliori auguri.

Teatro Ristori

Viene preannunciato un corso di recite in dialetto veneziano, da parte della compagnia Bosio.

FLAIBANO

Una risposta dell'autore delle osservazioni sull'irrigazione

Egregio signor direttore,

Voglia far posto a questa mia risposta alla lettera a Lei diretta dal signor Vittorio Cescutti, pubblicata il 7 mese corr.

Caro Presidente,

Mi meraviglio grandemente come tu te la pigli con me perchè ho creduto bene di fare alcune critiche a base di constatazioni di fatto sulla distribuzione dell'acqua da parte del Consorzio Ledra e sui lavori del Consorzio locale da te presieduto. Tanto più che tu stesso mesi fa convenivi con me che i risultati del lavoro non sono di tua soddisfazione. Com'è di questo tuo nuovo e nobile calore nel sostenere che ora tutto va per la meglio nel migliore dei mondi possibili? Le osservazioni critiche, è noto a tutti, le feci a te, al Comitato, a sorveglianti, ai periti, all'ingegnere operatore; e com'è che ora caschi dalle nuvole? Lasciamo dunque le parole grosse che non aggiungono consistenza al resto e veniamo ai fatti.

La distribuzione dell'acqua, ripeto, non fu data a tempo utile (almeno dove io osservai) causa il turno per cui nelle vecchie bocche si dovette attendere l'acqua dieci giorni quando più infieriva la siccità, compromettendo il raccolto. La bocca *Vescovit* per esempio che l'anno decorso bagnò per dei chilometri, quest'anno causa l'intermittenza del turno ad orario lasciò privi molti terreni. L'orario ed il turno devono esser calcolati in modo che l'acqua possa venir data a tempo e sia sufficiente per tutti i terreni posti su quella bocca, e differentemente turno ed orario non sono giusti, ma «arbitrari». Il reclamare sarà «malignità» per te, ma non per me.

Veniamo ad altre mie «abberrazioni»: Chiami «scempiaggini» il rimpianto dei venti canaletti irrigui. Veramente io non giungevo a tanto rimpianto. Ho detto fra altro che questi furono l'incentivo a fare di più. Tu stesso del resto anche questo anno potesti salvare il tuo raccolto con quei canaletti, due dei quali s'estendono più che due chilometri ciascuno, senza una sensibile perdita di acqua, mentre gli altri canaloni del progetto, costruiti in terra battuta rimasero ad un certo punto del percorso senz'acqua perchè questa andò totalmente assorbita e dispersa dai pesanti e vasti argini. L'acqua erogata alla bocca nella quantità richiesta di cento litri dopo più che quattro mesi che continua a correre (ed ora senza che alcuno l'adoperi) non arrivò ancora a bagnare e percor. re più di due terzi del canale ed ora ivi termina con lo sparire completamente. A metà circa del canale si riduce a meno della quinta parte. (Dei 100 litri alla bocca, si riduce a non più di 20 nel *Dool*). Queste cose le vedi anche presentemente e sai che molti reclamavano senza poter bagnare. Ora se tu dici come nel giornale del 7 corrente *«che ciò prova la grandissima utilità e la soddisfazione di tutti gli utenti consorziati nella parte di lavoro finora eseguito »,* dici una pietosa bugia, per me poco lecita, per quanto altri ti possano suggerire diversamente.

Ora confronta i risultati dei vecchi canaletti costruiti con meno della decima parte di lavoro, occupanti in larghezza la quinta parte di terreno e sopratutto utilizzanti l'acqua e giudica (a mente serena, però) se col dire di mettersi all'opera sulla traccia (col sistema) dei vecchi canaletti si dice una «scempiaggine»!! Del resto anche nei diversi paesi vicini che fecero da se in modo simile, l'acqua vi marcia ottimamente, con pochissimo assorbimento.

Ho detto sulla «traccia» ciò che significa sul sistema costruttivo. Non si esclude con questo che i vecchi canali nell'estendersi non sieno soggetti a correzioni e che l'intuito escluda il sussidio del livello, ma si insiste nel sostenere che la esperienza dovrebbe servire di base più che il generico concetto teorico. E' nostra convinzione (a cui s'arriva certo senza soverchio acume) che diversi dei lavori irrigatori del Friuli procedano da generalizzati concetti teorici, errati nel caso specifico, e di ciò parlai, ma inutilmente.

Ho creduto di scrivere qui non per rispondere alla tua persona che non era particolarmente chiamata in questione, ma perchè nell'interesse di tutti il pubblico dibattito meglio illumini il cammino da perseguire. Non è a credersi che colla imposizione di un dato indirizzo, con delle restrizioni, con le minaccie di privare altrimenti dell'acqua del *Canale dei Comuni,* che si ottiene il consentimento, l'adesione a quella disciplina che tu invochi, poichè l'agricolo intimorito finisce per rinunciare. Non sono le chiacchere che convincono all'azione quando i fatti nono le confermano; ciò lo capisce anche... il contadino.

Sappi, o Vittorio, che critiche disinteressate riescono sempre utili al pubblico interesse; che se esse non rispondono ai fatti, cadono da se come i fervorini nei belli colloqui. Esse critiche sono specialità dei galantuomini che sentono doveroso intervenire dando avviso, mentre i plagiari, i papa-tace amano... il silenzio. Che se alcuni non riesco a convincere, non so che fare; ciò non toglie essere più che nostro diritto, un nostro dovere aditare una via buona, dando un consiglio ed un ammonimento: ciò che farò quando vi è il caso, piaccia o non piaccia al particolare, all'amico, al parente.

Flaibano, 11-9-1923.

C. Cescutti

***

Caro Direttore,

Qualcuno ha voluto attribuirmi la paternità dell'articolo senza firma, che ha provocato la risposta del sig. Vittorio Cescutti Presidente del Consorzio Irriguo di Flaibano.

Ci tengo a far sapere che l'anonimo articolista non sono io che ho dato e darò il mio appoggio incondizionato, ed il mio modesto contributo intellettuale al locale Consorzio d'irrigazione.

Mi abbia con l'usata stima.

aff.mo *Lodoviso de Rosmini*

***

La lettera più sopra, questa volta firmata, conferma che l'autore non è l'egregio amico nostro nob. de Rosmini. Per parte nostra, dopo la risposta del sig. Cescutti, dichiariamo che mentre concederemo spazio per un'eventuale replica che si credesse inviarci, non intendiamo assecondare più oltre una polemica che ci sembra destinata a non portare alcun risultato utile.

TARCENTO

Per conservare i ruderi del Castello

E' sorta l'iniziativa di raccogliere con una sottoscrizione i fondi necessari per il pagamento del terreno su cui sorgono le rovine del Castello, terreno che verrebbe espropriato dal Ministero della Pubblica Istruzione.

La sottoscrizione si inizia con un primo versamento di L. 250 da parte della signora Rina Micco-Moretti e di L. 120 da parte del geom. Aldo Morgante.

Il piazzale del «Chistielat», opportunemente sistemato a pubblico posseggio, decorato con piante ornamentali e provvisto di un comodo accesso, dato il magnifico panorama che di lassù si gode, diverrà mèta gradita dei numerosi villeggianti, che accorrono a Tarcento, tratti dall'amenità dei dintorni.

Si parla anche di far funzionare, accanto al «Chistielat», un chiosco per la vendita di bibite ecc., per comodità dei turisti.

La signora Moretti ha, direcente, potuto acquistare tutta l'area sottostante alle rovine del Castello, e si propone di trasformare in breve quei vigneti, distrutti dalla fillossera, in un giardino.

CAVASSO NUOVO

Pro ricordo ai caduti

Sotto la presidenza del sig. G. Colussi si radunava l'altro giorno il Comitato pro erigendo ricordo ai Caduti, il quale deliberava di erigere un Asilo Infantile, bandendo sollecitamente un concorso per il progetto.

Venne quindi nominata una Comissione esecutiva che risultò così composta: G. Ardit, G. Colussi, dottor Ravai Pietro, maestro Domenico Moroldo, Lovisa Davide e don Osvaldo Quattrin.

Il signor Colussi comunica una lettera per venutagli dal sig. Fioritto Michele, il quale approvando sia eretto a ricordo dei Caduti un Asilo, offre la somma di lire 5000 riservandosi di fare ancora più a progetto compiuto.

Il benemerito signor Im Paolino, offre pure la somma di lire 10.000 e Parroco don Osvaldo Quattrin lire 2000.

Con queste generose offerte, le somme raccolte raggiungono le lire 40 mila che si spera, mercè la nota generosità dei nostri emigranti, sarà in breve triplicata. L'opera sarà monumentale, la spesa approssimativa preventivata è di lire 150 mila.

PALMANOVA

Ottobrali 1923

Ed era ora! E così diciamo perchè fermamente convinti che la cosa sarà varata ed avrà buon esito.

Non siamo ancora in grado d'informare minutamente il pubblico di ciò che si farà; ma possiamo dire che sarà cosa grande, perchè, dalle indicazioni avute, gli spettacoli che si preparano per l'annuale sagra di S. Giustina (che questo anno cade di domenica, 7 ottobre, anniversario della fondazione di Palma) saranno degni delle tradizioni nostre d'anteguerra; ed assurgeranno a quell'importanza dei grandi centri.

GEMONA

La nuova superiora

Le suore francescane sono oggi in festa per la nomina della loro nuova Superiora Generale. Nel capitolo generale, che seguì stamane, sotto la presidenza di S. E. l'Arcivescovo di Udine e del Vescovo di Comacchio, loro visitatore apostolico, fu eletta a primo scrutinio suor Ioseph Metz di Pravisdomini.

Ancora in buona età, non ha che 47 anni, essa è assai conosciuta e stimata in Gemona.

ZOPPOLA

Funebri solenni

12. Ieri seguirono, in forma solenne, i funebri della compianta e buona signorina Angelina Zilli, figlia dell'egregio segretario del nostro Comune.

Apriva il corteo una rappresentanza delle scuole con vessillo, indi uno stuolo di bimbe bianco vestite. La bara, su carrozza funebre, venne trasportata alla chiesa arcipretale per la messa.

Seguivano il padre della buona estinta, il fidanzato suo con la madre, la zia, e diversi altri parenti ed intimi; quindi una rappresentanza comunale ed uno stuolo innumerevole di conoscenti e di popolani convenuti dalle frazioni e dai paesi vicini.

Molte le corone, fra le quali quella dei genitori, della sorella, del fidanzato e dei diversi parenti e famiglie conoscenti.

Dopo le esequie, la salma partì alla volta di Sacile, ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Al padre e ai congiunti tutti, vivissime condoglianze.

PRATA DI PORDENONE

Per sistemare lo Stato Civile

E' stata istituita una Commissione presieduta dal Pretore e composta dal Sindaco e dal Parroco di Prata ed assistita dal segretario comunale con lo scopo di ricostituire i registri di nascita, di matrimonio e di morte e di formare gli atti omessi oirregolarmente formati a causa del la guerra.

L compito della Commiss. è alquanto grave data la mancanza quasi totale dei Registri del Comune; infatti dalle indagini finora praticate si è constatata la scomparsa dei registri di nascita degli anni 1886, 1898, 1913, 1917 dal 21 ottobreb in avanti, compreso tutto l'anno dell'nvasione, e fino al 2 marzo 1919; di matrimonio degli anni 1879, 1885, 1901, 1909, 1912, 1916, 1917, 1918 e 1919 dal 1 gennaio al 17 maggio dello stesso anno; ed infine quelli di morte per gli anni 1917, 1918 e 1919 dal 1 gennaio all'8 aprile susseguente.

E' necessario che la popolazione tutta aiuti la Commissione nel suo difficile compito.

TRICESIMO

Uccellatori denunciati

Forse per far provvista per la prossima fiera di uccelli, certi Adolfo Drussin di Pietro di Adorgnano, Gio. Batta Cattarossi fu Francesco da Qualso, Michele Morandini fu Pietro di Reana si recarono in questi giorno a uccellare dimenticandosi però di provvedersi prima del permesso e di pagare la tassa.

I carabinieri locali s'incaricarono di constatare tale dimenticanza e denunciarono gli uccellatori, sequestrando gli uccelli di richiamo.

CODROIPO

Domenica sportiva

Ecco il programma dei festeggiamenti indetti dalla locale Unione Sportiva per il 16 corr.:

Ore 1.30: Corsa ciclistica — percorso: Codroipo, San Daniele, Tricesimo, Udine, Codroipo (km. 80 circa) libera a tutti i dilettanti non iscritti all'U. V. I.: I. Premio lire 100 e med. vermeil — II. lire 60 e med. arg. grande — III. lire 30 e med. arg. piccola — IV. med. arg. grande — V. med. arg. picc.

Ore 14: Corsa Podistica — percorso Codroipo, Bivio strada Rivolto per Zompicchia, Zompicchia, Codroipo (km. 6 circ.) libera a tutti: I. premio med. vermeil grande e dipl. — II. med. vermeil piccola e dipl. — III. med. arg. grande e dipl. — IV. med. arg. picc. e dipl.

Ore 16: Gara di Calcio fra la U. S. C. e la Virtus di Basiliano.

Ore 17: Gran ballo su ampia piattaforma munita di tribuna. Suonerà la distinta orchestra di S. Giorgio di Nogaro.

Le iscrizioni saranno accompagnate da lire 5 per le corse ciclistiche e da lire 3 per quelle podistiche; si ricevono fino alle ore 11 del giorno 16 corr. presso il Caffè Centrale.

SEDEGLIANO

Grandi festeggiamenti per la Sagra

In ricorrenza della tradizionale sagra annuale, si svolgeranno i seguenti festeggiamenti sportivi:

Ore 13.30 grande gara ciclistica di resistenza sul percorso di Km. 50 col seguente itinerario: Sedegliano, Flaibano, Dignano, Spilimbergo, Valvasone, Ponte della Delizia, Codroipo, e Sedegliano. — Ore 13.45: Gara ciclistica per giovanetti non superiore all'età di anni 18, percorso chilometri 15 — Ore 15: Corsa con gli asini, metri 500 — 15.30: Corsa con le botti (vuote) metri 200. — 15.45: Giuoco delle pignatte — Ore 16: Cuccagna con ricchisimi doni — 16.30: Gran Ballo su elegante piattaforma, sfarzosamente illuminata. Suonerà la distinta orchestra di S. Giorgio di Nogaro, diretta dal maestro sig. Pistrin Antonio, con uno scelto repertorio di nuovissimi ballabili. Le gare sono dotate di ricchissimi premi con diploma e le iscrizioni libere ai dilettanti ed accompagnate da lire 5, si ricevono alla sede del Circolo Sportivo, in Piazza Roma. In caso di cattivo tempo, i festeggiamenti verranno rimandati alla domenica successiva.

S. GIORGIO DI NOGARO

Nozze

Ieri la gentile signorina Rina Pez, figlia dell'ing. Pez, ha giurato fede al sig. Angelo Bornancin esattore del comune.

Agli sposi i nostri più vivi auguri.

BUIA

Sistemazione del mercato

Il Comune ha intrapreso, a mezzo della Cooperativa di lavoro dei Combattenti, i lavori di livellazione del terreno sul mercato. I movimenti di terra sono già a buon punto ed il mercato è ormai colmato.

Da GRADO

Un calcio al petto

Ieri mattina, mentre governava uno dei suoi cavalli, Gaetano Savorani d'anni 42 da Ravenna, che tiene rimessa presso il Pontile di Belvedere, fu colpito dall'impaziente animale con un calcio al petto.

Ai suoi gemiti accorsero quanti is trovavano nella località. Gli furono prestati alla meglio i primi soccorsi, dopo di che con uno dei suoi veicoli fu trasportato all'Ospedale di Cervignano. Ne avrà per 15 giorni.

SAN DANIELE

Per il parco della Rimembranza

Nella nostra ridente cittadina vi è un'area di terreno nella miglior posizione, sul colle del Castello; area che appartiene a famiglia di alto lignaggio. Da tempo immemorabile quell'area era aperta al pubblico, così da far ritenere che ne sia dubbio il dominio privato.

Tra le varie manifestazioni di esultanza per la Vittoria e di riconoscenza alla gloriosa memoria dei Caduti, vi sono i Parchi della Rimembranza.

Molti Comuni gareggiano nell'istituzione di questi sacri ricordi, con l'assegnamento di piazze, di strade, di viali; e quando non basta il concorso comunale, sottoscrizioni pubbliche e private intervengono a completare l'opera.

C'è anche qui un Comitato costituito di ogni classe di cittadini, il quale conta di inaugurare esso pure un parco.

La suddetta porzione di terreno abbandonato alle ortiche ed all'erbaccia, se pure in isplendida posizione, risponderebbe magnificamente al caso; unanime e concorde la popolazione lo designa a tale scopo; se nonchè dai proprietari del terreno stesso (consideriamolo pure di proprietà privata) si sarebbe opposta una negativa.

La famiglia che possiede il terreno, compirebbe un atto simpatico a tutta la popolazione se dicesse al Comitato:

— Il terreno è a disposizione del Parco, per riconoscenza verso chi tutto diede per l'Italia!

Semplicemente.

TOLMEZZO

Una vitella che manda in carcere

Giorni or sono certo Giovanni Contin fu Giovanni d'anni 69, da Moggio, si recava nella malga di Val Collina per ritirare una vitella. Saputo che la sua era morta, si appropriava di un'altra che le rassomigliava un poco nel pelo; ma il proprietario, certo Silvio Scarsini, se ne accorse e lo denunciò. Iersera i carabinieri si recarono sul posto e dopo avere constatato il fatto, per quanto il Contin insistesse che l'animale era suo, lo arrestarono.

I tre contrabbandieri

Oggi si è svolto il processo in contumacia contro Bucher Iginio di anni 25, Micelli Antonio d'anni 33, e Micelli Giacomo d'anni 31, austriaci del Vindenberg, imputati di contravvenzione alla legge sulle privative per avere il 30 luglio 1920 introdotto clandestinamente 10 chilogrammi di tabacco a Pontebba. Il Tribunale ha ritenuto colpevoli i tre imputati e li ha condannati a tre anni di detenzione per ciascuno, a Lire 51 di multa fissa e lire 200 di multa proporzionale.

Difesa d'ufficio: avv. Vencato.

CORDOVADO

Il mercato

Durante l'annuale fiera bovina la affluenza è stata fortissima, numerosissimi i capi di bestiame alcuni veramente magnifici; numerosi furono gli affari; i prezzi leggermente sostenuti.

In Municipio

Nell'ultima seduta di Giunta, tra l'altro è stato ampiamente discusso il problema delle case operaie e fu indetta per giovedì sera una riunione tra i vari presidenti del paese per addivenire ad una sollecita e adeguata soluzione del grave problema. Si tratterà di ricoverare comunque una quindicina di povere famiglie che a S. Martino avranno lo sfratto.

Cronaca Cittadina

Gli uffici del Municipio trasportati nel palazzo nuovo

Con lunedì tutti gli uffici del comune sono passati dal castello al palazzo nuovo, occupando il secondo ed il terzo piano.

Rimane libero il primo piano, ove col tempo — chi può mai dire quando il magnifico palazzo sarà ultimato? — saranno messi gli uffici del sindaco, giunta e sale per commissioni.

Sabato sera vi erano ancora taluni uffici che funzionavano lassù, e la teoria di gente come il consueto saliva faticando la rampa delle scale.... lunedì, anzi domenica già la vita nuova ferveva nel palazzo nuovo, che ancora risuona dello strepito di decine e decine di operai aiutanti a terminare affrettatamente i serramenti, la scaletta interna.

Al secondo piano verso via Cavour si sono allogati gli uffici del sindaco — Archivio — Protocollo — Messi.

Al III. piano: Economato — Affissioni — Ragioneria — Dazio — Tasse.

Verso via Rialto del secondo piano: Anagrafe — Stato Civile — Liste elettorali — Leva — Assistenza e pensioni.

Al terzo piano: Direzione scuole — Ufficio Sanitario — Pompe funebri — Legati — Ufficio Tecnico.

La sistemazione è naturalmente provvisoria, poichè tutti gli atti sono ancora da trasportarsi dal Castello e ci vorranno delle settimane prima che ogni cosa sia al suo posto.

L'ultimo matrimonio, e diciamo.... per il raccoglitore di curiosità, celebrato in castello avvenne sabato tra il sig. Pietro Missio segretario comunale di Chiusaforte e la insegnante Giuseppina Covo.

Domenica poi avveniva il primo in una sala del Palazzo Nuovo, tra il sig. Emilio Filippi agente telegrafico e la signorina Ines Fabiani. Funzionò da ufficiale di stato civile l'assessore Dal Dan. Ancora nulla è stato deciso in merito alla sala degli sponsalizi, e in merito la giunta delibererà in una delle prossime riunioni. Non è improbabile che si torni all'antico, approfittando cioè di quella magnifica che è nella loggia, e con la quale il Palazzo degli uffici è in comunicazione.

La case operaie e gli sfratti di dicembre

Tempo addietro è stato pubblicato di alcuni sfratti avvenuti in osservanza della legge. Non erano che le prime avvisaglie e agli sfrattati (in numero non rilevante) il comune ha potuto provvedere con le baracche di San Rocco e con altri espedienti.

Col primo del corrente mese l'Ente per le case operaie, il quale ha ormai speso una somma di circa quattro milioni, e si avvia a superarla rapidamente come è nel suo programma — ha messo a disposizione un centinaio di appartamenti, che purtroppo non saranno sufficienti. Si prevede infatti per il prossimo dicembre un gran numero di sfratti che avverranno pressochè nella medesima epoca, non avendo creduto il pretore di concedere la proroga di due mesi alla affittanza come la legge gli dava facoltà.

Il problema, anche appunto per il numero degli sfrattati, si presenta di difficile soluzione, mentre è necessario che per tale epoca qualche cosa si provveda.

La mancanza degli alloggi in città è sempre gravemente sentita, e si può dire che un appartamento, non appena rimane libero, ha decine di richiedenti. Il sindaco se ne interessa, e crediamo che la questione sia già stata oggetto di proposte che ora sono allo studio, per l'adattamento di edifici o la costruzione di altri adatti ad abitazione dei meno abbienti.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

CASA DI RICOVERO. — In morte di Giovanni Pravisani ing. De Toni lire 5.

RIFUGIO BAMBINO GESU'. — In morte di Ferdinando Giuliani: Rachele e Antonio Gasparini lire 5.

Beneficenza

Casa di Ricovero di Udine. — Per la morte di Degano Valentino: Urbino Degano L. 50. Nell'anniversario della morte di Maria Fantoni: Bonetto prof. Attilio lire 10 — di Angelina Cecchini: Fioritto Federico L. 10 — Nell'anniversario della morte di Giacomo Comesatti: famiglia Comessatti 500.

Nuovo vice-pretore

Apprendiamo che a vice pretore del secondo Mandamento venne nominato l'egregio avvocato dott. Aldo Cabrini, nostro concittadino.

I Carabinieri a Mossa

La commemorazione dei carabinieri caduti sul Podgora è stata fissata per il 7 ottobre. Al pellegrinaggio nel cimitero di Mossa, ove tante salme di valorosi «soldati del Re» riposano, hanno aderito associazioni tra ex carabinieri di tutto il Regno.

PRESSO LA S.I.M.M.A

Via Manin 8 b., troverete sempre assortimento completo di cinghie, trasmissioni, puleggie, ottima qualità, massima convenienza.

Norme per le iscrizioni al R. Istituto Magistrale

Dal giorno 15 settembre corr., fino al 10 ottobre p. v. si riceveranno presso la Segreteria del R. Istituto Magistrale «C. Percoto» le domande (in carta da bollo da L. 1.20) d'iscrizione alle varie classi (inferiori e superiori).

Potranno chiedere di esservi inscritti i giovani di ambo i sessi, purchè posseggano i requisiti e i titoli richiesti dalle vigenti disposizioni Ministeriali. Dette domande dovranno essere corredate: 1. Dalla pagella dell'anno scolastico 1922-23, o da titolo equipollente — 2. Dal certificato rilasciato dal Sindaco, di residenza della famiglia dell'aspirante.

Anche le alunne già inscritte alla Scuola (Normale) l'anno scolastico 1922-23 dovranno entro i detti termini presentare la domanda. In caso di non presentazione perderanno il diritto alla inscrizione.

Il R. Istituto Magistrale consterà quest'anno di 18 classi (12 per il Corso inferiore quadriennale e 6 per il Corso superiore triennale). Alle quattro classi del Corso inferiore potranno essere inscritti complessivamente per ogni classe fino a 105 alunni (tra maschi e femmine), alle tre classi del Corso superiore complessivamente per ogni classe fino a 70. Sono così 630 gli alunni che possono essere al massimo inscritti a questo Istituto. Le alunne licenziate dalla vecchia R. Scuola Complementare e gli alunni licenziati dalle RR. Scuole Tecniche potranno chiedere l'iscrizione alla quarta classe dell'Istituto inferiore. Per le alunne fornite di licenza tecnica non occorrerà l'esame di integrazione di lavori donneschi richiesto finora.

Qualora il numero delle domande di iscrizione in ciascuna classe superasse i suddetti numeri massimi prestabiliti, si seguirà per l'iscrizione l'ordine di precedenza stabilito dall'art. 35 delle disposizioni transitorie emanate con R. D. 26 giugno 1923 N. 1413 e disposizioni esplicative visibili presso la Segreteria stessa dell'Istituto.

Appena stabiliti dalla Presidenza, subito dopo il 10 ottobre p. v., gli aventi diritto all'iscrizione alle singole classi dell'Istituto, questi dovranno presentare i documenti che sono sempre stati richiesti anche gli anni scolastici precedenti per l'iscrizione, e l'ammontare delle tasse (a mezzo cartolina vaglia) prescritte, non oltre il 16 ottobre p. v.

Per nessuna ragione si accetteranno documenti e tasse oltre tale data, e perciò chiunque li presentasse in data posteriore, perderà quasiasi diritto all'iscrizione, anche se precedentemente riconosciutogli.

L'ammontare delle tasse è il seguente: Corso inferiore: Esame di ammissione alla 1. classe inferiore lire 60, tassa di immatricolazione 30, tassa di frequenza per ciascuna classe 100, esame di idoneità 30. — Corso superiore: esame di ammissione lire 50, immatricolazione 30, frequenza per ciascuna classe 150, esame di idoneità 30, esame di abilitazione 150, tassa di diploma di abilitazione 50.

Gli alunni provenienti dai soppressi corsi magistrali con la promozione alla seconda classe di essi, hanno diritto, senza esame di integrazione, all'iscrizione alla terza classe del Corso Magistrale superiore, subordinatamente sempre alla capienza delle due terze classi (A e B).

Per qualsiasi altra informazione e chiarimento, relativamente alle iscrizioni all'Istituto, gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio di Segreteria del R. Istituto Magistrale, ogni giorno non festivo dal 15 settembre corr. al 15 ottobre p. v. dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 17.

Concorso all'Università di Padova

E' stato aperto alla Università di Padova il concorso per esame e per titoli al premio di lire 1200 annuo istituito alla Università stessa col titolo di fondazione Dante.

Possono aspirarvi quei giovani, che abbiano compiuti i loro studi nella facoltà di Filosofia e lettere dell'Università di Padova, riportando la media di almeno punti 27 su 30 nelle materie letterarie e vi abbiano conseguito la laurea nell'anno in cui vien bandito il concorso o nell'anno precedente.

Sulla rivendita del pane e del latte

A proposito della ordinanza del Sindaco che vieta la rivendita al minuto nei negozi di coloniali del latte e del pane, la Associazione Commercianti invia ai giornali una lettera, con la quale afferma che se in parte è utile, nei riguardi di qualche piccolo e mal tenuto locale, poco curante delle più elementari norme di pulizia, si crede non debba essere tassativamente applicata a tutti quei negozi che danno la massima garanzia igienica e che di buon grado accettano quanto dispone l'Ufficio Comunale competente.

Se l'ordinanza sindacale andasse in vigore così com'è, senza distinzione di sorta, sarebbe creato un penoso stato a tutti quegli abitanti, specie di suburbio, costretti a dover fare molta strada prima di trovare un forno od una latteria per procurarsi gli alimenti più indispensabili.

Perciò richiama l'attenzione della Giunta Comunale perchè porti tutte quelle doverose modificazioni che si rendono necesarie per non creare una disparità di trattamento fra i cittadini.

La salma d'un valoroso

Il «Gazzettino» di oggi pubblica che domani giungerà nell acittà nostra la salma dell'eroico ten. Emilio Bongioanni, decorato di medaglia d'oro.

La cronaca va rettificata nel senso che tornano alla terra natia le spoglie di un altro valoroso concittadino: Giovanni Bon. La somiglianza dei nomi ha tratto in inganno i colleghi del foglio veneziano.

Ponticello crollato al passaggio d'un carro

Nel pomeriggio di ieri, sul ponticello in legno che attraversa la roggia da via Filippo Renati a Planis, transitava un carro trainato da due cavalli, carico di pelli per un peso di 40 quintali.

Già i cavalli erano passati alla riva opposta, quando il ponte improvvisamente crollava e il ruotabile precipitava nell'acqua.

Fortunatamente il carradore rimase illeso ed i cavalli pure.

L'improvviso crollo è dovuto alla poca solidità delle travi che reggono il ponte trasversalmente e al peso eccessivo del carico che vi transitava.

Treni speciali per S. Daniele

In occasione della inaugurazione del monumento ai Caduti e della Mostra e Fiera Agricola, che avranno luogo nella settimana dal 16 al 23 corrente a San Daniele, i due treni trisettimanali in partenza rispettivamente da Udine P. G. alle alle 8.15 e da San Daniele alle 8, saranno resi giornalieri per tutto il periodo.

Nei giorni di domenica 16 e domenica 23 saranno inoltre attivati i seguenti treni speciali:

Domenica 16: Partenze da Udine P. G. ore 13.55; ore 15.25. — Partenze da San Daniele ore 18.40; ore 21.50.

Domenica 23: Partenze da Udine P. G. ore 13.55; ore 15.25 — Partenza da San Daniele, ore 18.40; ore 22.40.

La sagra della Filologica a Tolmezzo

Fervono i preparativi per il convegno della Società Filologica Friulana che seguirà domenica 30 corrente a Tolmezzo.

Il Comitato ha stabilito che il ricevimento dei congressisti abbia luogo nella capitale carnica sabato sera con cori, recite, danze carniche, e.... la ripresa «des ciduls» secondo la vecchia consuetudine carnica.

Domenica poi seguirà la cerimonia ufficiale del convegno con l'inaugurazione della bandiera della Filologica.

Il discorso ufficiale sarà tenuto dall'on. Gortani. Vi sarà pranzo in comune, e speciale, giacchè il menù reca pietanze squisitamente carniche: «cialsons e ciamoz».

Quest'anno, la sagra della friulanità in Tolmezzo prevede dunque di riuscire una «sagrona».

Una gita d'istruzione agricola

La Cattedra Ambulante di Agricoltura ha preso l'iniziativa di organizzare una gita collettiva di agricoltori friulani a Cremona, dove, nei giorni 28, 29 e 30 corrente, si avranno importanti manifestazioni agricole: «Concorso cavalli da riproduzione — Concorso bovini da latte — Concorso di frumenti, granoturchi, semi da prato, bietole, silos e foraggi insilati — Concorso di mascalcia e bardature».

L'occasione è buona per tutti coloro che desiderano vedere quello che si fa altrove e imparare.

Le visite alle mostre avranno luogo il giorno di **Sabato 29**, con partenza da Udine il giorno precedente e ritorno il giorno seguente.

«Coloro che desiderano parteciparre alla gita, sono pregati di inscriversi presso la Cattedra in Udine o sue Sezioni entro il 25 corrente.

Conferenza di storia dell'arte

La Presidenza della R. Deputazione di Storia Patria avverte i soci e gli amatori dei nostri tesori artistici che il giorno 17 corr. alle ore 16, si terrà in Cividale, nella sala del Teatro Corte, gentilmente concessa, una conferenza del dott. Carlo Cecchelli di Roma, nome ben noto per i suoi magnifici studi sui monumenti d'Aquileia e di Cividale, sull'argomento: *I monumenti del Friuli dal IV al X cecolo.*

Chi non è socio della R. Deputazione potrà ottenere l'invito rivolgendosi al presidnete prof. P. S. Leicht a Cividale, ovvero al segretario prof. bar. E. Morpurgo a Udine (presso la Società Filologica Friulana).

L'Assemblea del Circolo A. S. U.

Ieri sera seguì l'assemblea ordinaria del Circolo dell'A. S. Udinese.

Venne approvata all'unanimità la relazione morale e la relazione finanziaria.

La votazione per l'elezione delle cariche sociali diede i seguenti risultati: consiglieri: Blasich M., Dal Dan dott. M., Degani A., Petri dott. A., Ronzoni L., Ticò rag. C. — Revisori: Fabiano rag. G., Lunazzi rag. C.

La Direzione del Circolo è stata affidata al signor Piccinini cap. Arturo.

Servizio postale col Giappone

La direzione delle poste comunica che il traffico postale per Tokio, Johohama e vicinanze viene effettuato nel miglior modo però a rischio mittente.

Nella Pro Montibus Friulana

In seguito alle dimissioni del dott. Tullio Cigaina, della Cattedra Ambulante di Agricoltura, da segretario della Pro Montibus fu, dalla Presidenza, nominato segretario il dott. Francardi, ispettore Forestale del Ripartimento di Udine. Avvertiamo inoltre che la sede della Pro Montibus non è più pressi la Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Giardino d'Infanzia

Da giovedì 15 settembre corrente sono aperte le iscrizioni al Giardino d'Infanzia annesso al R. Istituto Magistrale. Dette iscrizioni si ricevono presso l'Istituto (via Ospedale 1), dalle ore 10 alle 12 d'ogni giorno non festivo.

Il Giardino s'aprirà il giorno primo ottobre p. v. nel locale del Giardino d'Infanzia «G. L. Pecile» in via Manzoni.

Sullo spettacolo di «Aida» in Castello

Come si ricorderà il Comitato costituitosi per lo spettacolo all'aperto di «Aida» sul piazzale del Castello, aveva, pochi giorni prima che l'opera andasse in scena, pubblicato un manifesto alla cittadinanza, nel quale tra altro diceva, che «le sorti di questa ardita iniziativa sono nelle mani del pubblico, al quale rivolgiamo un'ultima parola non suggerita da eccesso reclamitico. Vorremmo che tutti, indistintamente, portassero all'avvenimento il loro piccolo contributo materiale e morale insieme, onde incoraggiare future iniziative del genere, altrettanto ardite ed onorevoli.

«Che se poi per buona sorte il successo artistico, assicurato nelle mani di un eletto della bacchetta e un'esimia accolta di artisti, troverà riscontro in un successo finanziario, il Comitato, senza aver fatto oggetto di reclame, «non mancherà di compiere un largo gesto di benefica riconoscenza».

Poichè nessun «largo gesto di benefica riconoscenza» è finora, che si sappia, stato fatto dal Comitato stesso, un tale che si firma «Picove» ci scrive una lunga lettera rilevando come «tutto tace, tutto è silenzio di tomba; sembra quasi che le due sfingi del palcoscenico abbiano steso il loro enigmatico influsso su tutta la faccenda, uomini e cose, opinione e stampa».

E dopo aver passato in rassegna tre ipotesi che in proposito di questo silenzio si fanno, «Picove» chiede a mezzo della stampa — e noi lo accontentiamo, che sia data «la prova palmare dei fatti e delle cifre», perchè, dice, gli organizzatori dello spettacolo potevano «tentare benissimo l'affare, (e nessuno ci avrebbe trovato a ridire)», ma avrebbero dovuto lasciare» da parte il troppo abusato nome di beneficenza e l'olimpico atteggiamento di benemeriti della pubblica utilità».

Fiere e mercati bovini della settimana

Lunedì 17: — Maniago, Rivignano, Aiello, Tarcento, Tolmezzo, Nabresina.

Martedì 18: — Codroipo, Tricesimo, Spilimbergo.

Mercoledì 19: — Latisana, Pozzuolo, S. Daniele.

Giovedì 20: — Sacile, Udine.

Venerdì 21: — Percotto, Pravisdomini, Tolmezzo.

Sabato 22: — Pordenone.

MERCATI

CEREALI: Frumento da 78 a 90 il quintale; granoturco giallo da 94 a 105; bianco da 90 a 100; segala da 65 a 75; orzo da 80 a 95; trifoglio 140.

ORTAGGI e FRUTTA (prezzi al q.le): Patate da 20 a 25, tegoline 150 a 180, pomodoro 40 a 70, peperoni 190, melanzane 125, pere 50 a 160, pesche 80 a 300, uva 100 a 150, susine 100 a 120; limoni 0.05 e 0.10 ciascuno.

I CAMBI

BORSA DI TRIESTE

CAMBI: su Amsterdam da 880 a 900; su Belgio da 108 a 110; su Francia da 130.50 a 131.25; su Londra da 102.90 a 103.40, su Nuova York da 22.50 a 22.65, su Svizzera da 405 a 410; su Berlino da 0.20 a 0.50; su Bucarest da 10.25 a 10.75, su Praga da 67.50 a 68; su Ungheria da 0.10 a 0.12; su Vienna da 0.0325 a 0.0335; su Zagabria da 24.03 a 24.60.

Rendita 77.50, consolidato 88.35.

BORSA DI MILANO

CAMBI: Francia 131.50; Svizzera 405.50; Londra 103.45; Bucarest 10.50; Belgio 108.50; Spagna 303.50; Praga 63; Budapest 0.12.

Rendita 77.92, consolidato 88.45.

Cento lire false

Ieri due ragazzi si presentarono dal Cambia valute di piazza Mercatonovo per cambiare cento lire. Il biglietto fu riconosciuto falso, quindi i due ragazzi, Lino Iseppi di Antonio d'anni 12 e Guido Barbetti di Raimondo d'anni 11 abitanti in via A. Lazzaro Moro, furono affidati al brigadiere dei vigili urbani Pegoraro il quale li accompagnò in Questura.

Secondo affermazioni dei ragazzi il biglietto falso fu loro consegnato dalla madre dell'Iseppi.

Sospetti

Dalla signora Lina Ferro abitante in via Giovanni da Udine si presentò ieri un ragazzo quindicenne chiedendo di un ufficiale.

Questi abitava in un altro piano del medesimo locale e la signora glielo indicò.

Poco dopo la Ferro si accorse che le mancava una borsetta d'argento e denunciò la sparizione ai carabinieri. Il ragazzo fu fermato per sospetti.

Velocipedisti senza fanale

Riceviamo:

Vi fu un periodo, in passato, in cui, quasi ogni giorno, l'Ufficio di Vigilanza Urbana faceva pubblicare sui giornali lunghi elenchi di velocipedisti posti in contravvenzione perchè, a sera, erano sprovvisti del fanale acceso.

Da parecchio tempo invece per le vie della città, comprese quelle del centro, corrono tranquillamente, e senza che neppure i vigili li osservino signori velocipedisti senza un lumicino che li segni ai passanti e corrono sui marciapiedi, e velocemente infischiandosi altamente dei regolamenti municipali che, almeno si crede, dovrebbero essere ancora in vigore.

Si potrebbe sapere il perchè di tanta tolleranza?

V'è o non vi è più l'obbligo del fanale acceso?

N.

La prossima Sessione della Corte d'Assise

Nel prossimo ottobre si riapriranno i battenti della Corte d'Assise.

Ecco il ruolo dei processi fissati dalla sessione di accusa di Venezia:

16 ottobre; martedì e mercoledì: Cinali Giuseppe imputato di violenza pubblica ed istigazione a delinquere.

Giovedì 18 e venerdì 19: De Martin Benedetto imputato di omicidio e furto.

Sabato 20: Ruggero Feruglio omicidio preterintenzionale.

Martedì 23 e mercoledì 24: Luigi Turchet omicidio.

Giovedì 21: Eugenio Rovendo e altri 2; 246-247 Codice Penale; venerdì 26 e seguenti: Salvatore Maggiulli e Melania Zanier accusati di calunnia.

Un caso di tetano

E' stata accolta stamane all'ospedale la bambina Firmina Don di Giuseppe di anni 7 da Manzano. La piccina presentava gravi sintomi di tetano, sviluppatisi in seguito ad una ferita accidentale.

Beneficenza

REDUCI E VETERANI. — L'ingegnere G. Batta Comencini residente a Napoli, per onorare la memoria del fratello suo ing. Francesco, a ricorrenza del trigesimo della morte ha elargito lire 500.

Bollettino giornaliero

del R. Osservatorio Meteorologico di Udine
Martedì 12 mercoledì 13 settembre 1923

	Giorno 12 ore 12	Giorno 12 ore 18	Giorno 13 ore 8
Pressione a 0°	753.4	753.8	752.1
Pressione al mare	764.	761.9	763.
Temperatura	25.3	23.8	20.2
Umidità (0-100)	49	55	63
Vento direzione	—	N. O.	N.-N.E
Vento forza	calma	debole	debole
Nebulosità	1	3	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Dalle ore 8 del giorno 12 alle 8 del 13:
Temperatura massima: 27.4
Temperatura minima: 14.9
Acqua caduta: mm.
Situazione isobarica Europea a ore 8 del 13: massima pressione 776 sulla Ungheria e Baviera; minima 732 sull'Islanda.
Probabilità del tempo per le prossime 24 ore venti deboli vari; temperatura in aumento; annuvolamenti.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

Alfredo de Sanctis

La notizia delle recite straordinarie che, dal 15 al 20 corrente, darà al Sociale la Compagnia de Sanctis è stata accolta con vivo compiacimento.

E' infatti un onore per le nostre scene l'ospitare il comm. Alfredo de Sanctis, questo illustre artista che merita d'essere annoverato fra i più grandi contemporanei. Il pubblico accorrerà certamente in folla ad ammirare il valoroso artista, che giunge a noi con la sua ottima Compagnia, dopo una serie di trionfi.

Il repertorio comprende interessanti novità.

Programma musicale

Programma che esguirà la Banda Cittadina nel giorno di Venerdì 14 settembre corr. dalle ore 20.30 alle ore 22 in piazza Vittorio Em.

1. M. Mascagni «Piccole Marcia»
2. Simonetti a) «Madrigale»
   Gillet b) «Lontan dal Ballo»
3. Verdi Sunto atto 2. «Rigoletto»
4. Ponchielli Fantasia «Gioconda»
5. Catalanotti Sinfonia «Omaggio a Weber».

CINEMA EDEN

Sabato venturo, in questo simpatico locale verranno riprese le rappresentazioni regolari che vennero sospese durante la stagione estiva. La direzione, animata da seri intendimenti artistici, si è assicurata l'esclusività di una serie di lavori di primissimo ordine, interpretati dai migliori artisti del Teatro Muto, e che indubbiamente verranno accolti con soddisfazione dal nostro pubblico.

Le flims saranno accompagnate da una scelta orchetrina che completerà degnamente lo spettacolo.

CINEMA TEATRO MODERNO

Un ottimo lavoro cinematografico è quello proiettato ieri sera ed interpretato magistralmente dalla Bianca Stagno Bellincioni: FARFALLA. La film, dal soggetto interessantissimo, dalla messa in scena sfarzosa e dal complesso artistico eccellente, è un vero capolavoro.

Questa sera viene riproiettata per l'ultima volta.

CINEMA TEATRO CECCHINI

Solo per questa sera si rappresenta il dramma passionale avventuroso «La Maschera della colpa», protagonista «Lidianne».

A grande richiesta seguirà la ultracomica in due atti: «Flik e Flok fanno fortuna», il colmo dell'ilarità.

Domani l'attesissima novità: — «L'ultimo sogno», con la celebre Bertini.

Cronaca Sportiva

Campionati atletici friulani

Per il giorno 23 corrente l'Unione Ginnastica Goriziana indice e organizza, sotto il patronato della F. I. S. A., sul Campo Sportivo Militare (Campagnuzza) i campionati Atletici friulani 1923 serie B.

Il programma è così stabilito:

CAMPIONATI INDIVIDUALI: — Corsa piana 200 m. 1500 m., Corsa 400 m. con ostacoli, Marcia 10.000 m., Salto triplo con rincorsa, alto da fermo, con l'asta, Lancio individuale della palla vibrata. Pentathlon.

CAMPIONATO DI SQUADRA: — Corsa staffette 400 m. 4 per 100).

CAMPIONATI PER SIGNORINE: a) individuali. — Corsa 80 m., Salto in alto con rincorsa, getto del peso, Tiro del giavelotto impugnato; b) di squadra. — Corsa staffette 300 m. (4 per 75).

Le gare sono dotate di ricchi premi.

Le iscrizioni saranno da trasmettersi al cassiere sociale signor Alberto Vettori, Gorizia, Via Garibaldi 10 e per esser valide dovranno:

essere comunicate con lettera raccomandata per tramite della Società, alla quale i concorrenti appartengono; pervenire all'indirizzo summenzionato entro le ore 18 del 21 settembre corr.; contenere nome, cognome e numero della tessera federale (F. I. S. A.) di ogni concorrente; essere accompagnate dall'importo delle tasse relative: lire 3 per ogni gara individuale: Lire 10 per ogni gara di squadre.

Cronaca delle frazioni

La Pesca di Paderno

Continuano a pervenire doni per la Pesca di beneficenza: ormai si è sotto ai cemila.

Come elencarli tutti? Diremo soltanto dell'atto gentile compiuto oggi dalle giovani di Paderno, le quali regalarono un superbo servizio per dodici persone. Domani sarà la volta delle Madri Cristiane, le quali vogliono figurare anche in questa opera benefica.

Continuano pure numerose le offerte in denaro.

Domenica 16 corr. sarà una giornata di vera festa: la cantoria locale si addestra per la sua esecuzione sacra, mentre i noti coristi di Udine, in unione coi nostri, sono pronti per la serata. I giuochi saranno attraentissimi e lo spettacolo serale «gratuito» appagherà tutte le esigenze.

Confidiamo che il cielo domenica sia splendido affinchè tutti possano uscire dalla città per compiere la passeggiata di Vat fino a Paderno e godere un'ora di sana allegria.

Preghiamo caldamente i nostri abbonati che cambiano residenza di volerci comunicare, insieme al nuovo indirizzo, quello vecchio.

S. E. Mussolini espone ai Ministri la situazione di politica estera

Nella seduta di ieri del Consiglio dei ministri, il presidente on. Mussolini, come suole ad ogni apertura di seduta, espose la situazione della politica estera, toccando, in modo particolare, i seguenti punti:

ITALIA E GRECIA. — Il conflitto si avvia alla fase di esecuzione delle sanzioni della Conferenza degli ambasciatori, la quale ha accolto sostanzialmente le richieste contenute nel primo «ultimatum» italiano. L'atteggiamento fermo dell'Italia ha evitato l'intervento della Lega delle Nazioni.

A riparazioni eseguite, l'Italia evacuerà le isole che furono prese come semplice pegno. Certe insistenze dell'estero sono inopportune, tendenziose e alla fine offensive. Nessuno può menomamente dubitare della lealtà italiana. L'opinione pubblica di taluni paesi che, in un primo momento, assunse atteggiamento di ostilità verso la necessità e legittimità dell'azione del Governo italiano, oggi va modificando il suo giudizio ed il suo linguaggio, anche per il superbo spettacolo di unità morale offerto dal popolo nostro. Che la nostra politica estera abbia superato felicemente una crisi, che poteva assumere sviluppi di particolare gravità, è ormai universalmente riconosciuto. Ora non è che da aspettare, in Italia ed a Corfù, che la Grecia compia il suo dovere.

ITALIA E JUGOSLAVIA-FIUME. — Anche questo nodo della politica estera italiana sta giungendo al pettine: Col 31 agosto ultimo scorso la Commissione concludeva il suo lavoro e ne rimetteva ai due governi i risultati. Il Governo italiano notificava a quello di Belgrado che entro il **15** settembre bisognava venire ad una conclusione, dato lo stato di enorme disagio materiale e morale in cui versa la città di Fiume, malgrado le assistenze e li aiuti del Governo. Un'ultima proposta assolutamente equa e conciliativa venne fatta da parte italiana alla Jugoslavia e ne fu latore il ministro jugoslavo a Roma signor Antoienvic. La risposta non è fino ad oggi arrivata. Sono quindi prematuri i giudizi e avventate le voci di taluni giornali. La possibilità di un accordo senza l'intervento di arbitri esiste ancora, sopratutto se il Governo di Belgrado saprà assurgere ad una visione meno angusta e meno localistica dei rapporti fra i due Stati.

Comunque quando sarà giunto il momento verrà ampiamente dimostrato, a base di documenti, la buona fede e la longanimità del Governo italiano.

LE RIPARAZIONI E LA OCCUPAZIONE DELLA RUHR. — La possibilità di un disasprimento nella questione, possibilità di cui tenne parola all'inizio di questa sessione, si è venuta accentuando particolarmente dopo il discorso del cancelliere Stresemann a Stoccarda. L'onor. Mussolini soggiunge aver motivo di ritenere che si stia per entrare nella fase degl approcci iniziali che devono sgombrare il terreno. Non è a credere tuttavia che la soluzione sia imminente, data la natura e la complessità degli ostacoli e degli interessi in gioco, ma l'atmosfera va rasserenandosi, la resistenza passiva non ha più senso nè utilità alcuna; continuarla significa votarsi deliberatamente alla catastrofe. In questo senso si è adoperato il Governo di Roma per convincere quello di Berlino. Nella sistemazione cui si fa vagamente accenno o in quella qualsiasi altra che scaturisse da negoziati diplomatici o da una Conferenza interalleata, gli interessi dell'Italia saranno diligentemente salvaguardati.

Il Consiglio dopo ampia discussione durata circa due ore, alla quale parteciparono quasi tutti i ministri e in particolar modo quello della Guerra e quello della Marina, approva all'unanimità le decisioni e le direttive del Presidente.

PER LE VITTIME DI GIANINA il Consiglio dei Ministri, su proposta del ministro della guerra generale Diaz ha deliberato di sottoporre a S. M. il Re che siano decretate per sovrano motu proprio alla memoria dei Caduti adeguate ricompense nell'Ordine militare di Savoia e al valor militare.

CONTRO L'ALCOOLISMO. — Dopo aver approvato uno schema di decreto sull'ordinamento giudiziario proposto dal ministro Guardasigilli on. Oviglio, — regolamento che completa la serie di provvedimenti fin qui emessi per il riordinamento della amministrazione della giustizia; ed altri due provvedimenti — per l'unificazione di taluni comuni del Trentino (Merano, Maia alta, Maia bassa e Quarnazze) in un solo comune e per modificare la delimitazione del confine tra i Comuni di Muggia e di Capodistria; il Consiglio dei ministri approvò, dopo ampia discussione, uno schema di decreto che rende più restrittive le norme per i pubblici esercizi di vendita e consumo di vino, birra e qualsiasi bevanda alcoolica.

Il numero degli esercizi, da 1 per 500 abitanti, con questo decreto è limitato ad 1 per 1000 abitanti o frazione di mille ma non inferiore a 500. Gli esercizi in sopronnumero oggi esistenti, verranno soppressi mano mano che decadono o per morte o per altre cause; mentre nessuna nuova licenza può essere rilasciata nei comuni o frazioni di comune dove si verifichi l'eccedenza.

La licenza e l'autorizzazione sono valide esclusivamente per le persone ed i locali in esse indicate e non possono essere cedute o trasmesse se non con il consenso dell'autorità di pubblica sicurezza. Si stabilisce l'assoluto divieto di rilasciare, sotto qualsiasi forma o denominazione, licenze o autorizzazioni provvisorie.

Altre restrizioni furono stabilite per gli orari. Ferme restando le disposizioni stabilite nell'articolo 3 della legge 19 giugno 1913, l'ora di apertura di esercizi, destinati esclusivamente alla vendita e al consumo di vino, birra o di qualsiasi bevanda alcoolica non potrà, senza speciale autorizzazione del ministro dell'Interno, essere fissata prima delle ore 10 nei giorni feriali e delle ore 11 nei giorni festivi. E l'ora di chiusura non potrà essere fissata oltre le ore 23 dal 15 maggio al 31 ottobre, nè oltre le ore 22 dal 1.o novembre al 14 maggio.

Prima degli orari di apertura e dopo gli orari di chiusura soprraindicati è vietata la vendita di vino, birra e bevande alcooliche in ogni altro esercizio di caffè, bar, ristorante, albergo e simili.

Questo decreto andrà in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale».

Altri provvedimenti

Il Consiglio si occupò quindi di parecchi altri provvedimenti, la maggior parte di carattere amministrativo. Notiamo l'approvazione di uno schema di decreto proposto dal presidente dei ministri quale ministro dell'interno, che modifica l'istituto delle censure cinematografiche.

L'Inghilterra ancora diffidente verso l'Italia

Non soltanto buona parte della stampa inglese continua a mostrarsi ostile all'Italia, nella questione di Corfù; ma anche il Governo. Lo confermano le notizie potute raccogliere sulle sedute di ieri della Conferenza degli ambasciatori a Parigi.

Due furono queste sedute: una alle 11, durata due ore; e una alle 17. In questa seconda seduta è stata esaminata la risposta dell'on. Mussolini, giunta nella mattinata all'ambasciatore Avezzana, in merito allo sgombero di Corfù. Dopo di che è stato compilato un insieme di regolamento generale, riguardante i diversi aspetti della controversia italo-greca, precisando il protocollo delle manifestazioni che rientrano nel quadro delle sanzioni morali. Non c'è stata però unanimità di consensi, al momento dell'approvazione di questo testo. Per la differenza formale fra la tesi italiana e la tesi inglese, è sorta l'antitesi, quando si è trattato di stabilire la data dell'evacuazione di Corfù.

Lord Crowe, rappresentante dell'Inghilterra, ha insistito nel concetto doversi fissare la data dell'evacuazione dell'isola, e cioè per il 27, dato che in quel giorno l'inchiesta interalleata deve essere terminata. Ma ciò significherebbe respingere nettamente le direttive dell'ultima risposta di Mussolini.

In sostanza il «Foreign Office» spinge lord Crowe ad allontanare l'Italia da Corfù prima che le sanzioni siano eseguite, anzi prima che le sanzioni più importanti e decisive siano esaurite. Gli inglesi dicono che le eventuali e successive richieste alla Grecia la Conferenza le potrà fare anche se l'Italia non è più a Corfù; mentre è chiaro che con la Grecia l'unica ragione eloquente è il pegno. Il rappresentante italiano deve aver molto lavorato nelle due sedute, per far trionfare queste chiare proposizioni, senza però persuadere il collega inglese.

L'unico comunicato ufficiale uscito nella serata, è il seguente:

« La Conferenza degli Ambasciatori ha tenuto oggi due sedute; ha studiato le condizioni di applicazione delle decisioni prese il 7 settembre e continuerà domani questo esame ».

Un redattore dell' «Intransigeant» ha chiesto stamane al barone Avezzana se egli fosse ottimista. L'ambasciatore ha risposto affermativamente. Domandatogli se avesse ricevuto istruzioni da Mussolini ha risposto anche affermativamente, aggiungendo che le istruzioni sono molto concilianti. Non appena la Grecia avrà dato prova della sua buona volontà di eseguire le clausole imposte dalla Conferenza degli ambasciatori, l'Italia evacuerà Corfù. Sono false tutte le notizie che l'Italia voglia fortificare l'isola, impiantare dei depositi di munizioni ed un areodromo.

***

Quanto alla stampa, i giornali ostili a noi lanciano la supposizione che l'Italia approfitti del possesso temporaneo di Corfù per forzare la mano a Fiume. Ed il «Daily Telegraph» parla anche più chiaro e insinua che il possesso di Corfù in mano ad una grande potenza marittima minaccierebbe seriamente le comunicazioni britanniche con l'Oriente e con i lontani confini; donde trae l'illazione che se l'Inghilterra può disinteressarsi di Fiume, non può fare altrettanto per Corfù.

La prima riparazione morale

Il Governo italiano, richiesto dagli alleati di fissarne la data della dimostrazione navale al Pireo, ha stabilito che il 19 settembre una nostra divisione da battaglia, sfilando nelle acque del Pireo alla testa delle divisioni francese e britannica, riceva dalle navi elleniche gli onori delle salve. La flotta italiana, che comprenderà tutte le unità navali che attualmente si trovano a Taranto, sarà comandata dal viceammiraglio Solari che, oltre ad essere comandante della spedizione di Corfù, è il vice-ammiraglio più anziano.

Nello stesso giorno, nel porto di Prevesa verranno imbarcate, con gli identici onori navali, a bordo di un nostro incrociatore, le salme delle vittime dell'eccidio della missione Tellini. Saranno così questi i primi atti dell'esecuzione delle clausole e delle sanzioni che costituiscono la base della soluzione del conflitto. Verrà poi la parte finanziaria dell'indennità e quella giudiziaria dell'inchiesta sui responsabili del delitto. Questa terza fase, che chiameremo la fase penale, sarà la più lunga, poichè ancora gli alleati devono nominare i rispettivi membri nella Commissione inquirente.

Fiume commemora la marcia su Ronchi

FIUME, 12. — La città di Fiume ha commemorato oggi solennemente il quarto anniversario della marcia di Ronchi. Tutte le case e i pubblici edifici erano imbandiorati. Ovunque le vie presentavano un gaio aspetto festivo. L'Associazione Nazionale dei Combattenti, il Fascio, le Associazioni patriottiche e i legionari hanno pubblicato manifesti vibranti di fede e di italianità. Alle ore 9 un imponente corteo di cittadini si è recato al Cimitero a deporre fiori sulle tombe dei Caduti.

Alle ore 11, alla presenza delle autorità politiche e militari e di numerose rappresentanze dei partiti locali e delle Associazioni patriottiche e di gran folla, si è inaugurata una lapide in Piazza Redenzione a ricordo del primo incontro tra il comandante Gabriele d'Annunzio e il popolo di Fiume. Quindi un numeroso corteo ha percorso il viale 17 Novembre, inneggiando a d'Annunzio e all'on. Mussolini. Le autorità e le rappresentanze si sono poi recate ad assistere all'inaugurazione della nuova sede della Federazione dei Sindacati.

Nel pomeriggio si svolsero varie manifestazioni sportive, con grande concorso di pubblico.

Alle ore 18, un corteo di fiumani, con vessilli e musiche à accompagnato l'assessore del Comune di Milano, avv. Dino Alfieri, a deporre corone di fiori sulle tombe dei Caduti. Stasera al Teatro Comunale serata di gala, con l'«Aida». Teatro affollato. Ripetute dimostrazioni entusiastiche di italianità.

Il Capitano Calosci fermato a Firenze

FIRENZE, 12. — Alcuni carabinieri in borghese fermarono ieri, alle ore 14, nell'atrio della Stazione, il capitano Umberto Calosci, segretario generale dell'Unione Spirituale Dannunziana, mentre stava per recarsi a Bologna e lo invitarono a seguirli in Questura.

Qui, interrogato, il capitano Calosci dichiarò di essere diretto a Bologna ed a Portogruaro dove avrebbe dovuto commemorare la marcia di Ronchi. Dopo alcune ore di permanenza in Questura, in seguito ad ordini pervenuti direttamente dal ministero, il capitano Calosci veniva diffidato a non muoversi da Firenze e poscia rilasciato.

Il capitano ha inviato un telegramma di protesta all'on. Mussolini.

Vibrante saluto di risposta dell'esercito alle camicie nere

FIRENZE, 12. — S. E. il generale Diaz Duca della Vittoria ha inviato a S. E. il comandante generale della milizia volontaria dott. comm. Italo Balbo, il seguente telegramma di risposta al vibrante saluto rivolto all'esercito dalle Camicie Nere, in occasione degli esami dei consoli, alla quale abbiamo accennato ieri:

« Profondamente compreso dei patriottici sentimenti di cameratismo che la Milizia Volontaria nutre per l'esercito ed a nome di questo ricambio il fervido cordiale saluto, associandomi augurio che altre cerimonie come quelle recenti offrano occasione per riaffermare e rinsaldare tale fraternità. — F.to Ministro della guerra: Generale *Diaz* ».

Rigorose misure contro i comunisti in Bulgaria

SOFIA, 12. — L'Agenzia Telegrafica Bulgara pubblica: In seguito alle mene sovversive del partito comunista che preparava un'azione armata contro la sicurezza dello Stato, la polizia ha proceduto stamane all'arresto di alcuni capi di tale partito, nonchè alla chiusura dei circoli comunisti.

Notizie in breve

— Si è riunito ieri a Roma, nel gran salone della Consulta, il Consiglio superiore coloniale, sotto la presidenza dell'on. Marchi, sottosegretario di Stato. I lavori furono inaugurati con un importante discorso del ministro alle Colonie, on. Federzoni, salutato con vive approvazioni.

— I giornali francesi annunciano categoricamente essere imminente il fidanzamento del Principe Umberto di Piemonte con la Principessa Maria primogenita dei Sovrani del Belgio. La Principessa ha diciassette anni e la si dice di una rara bellezza e di solida cultura. Parla benissimo l'italiano, avendo trascorso più di un anno in un collegio di Firenze.

— Anche a Sassari, come già a Udine, si è celebrata una Messa solenne in suffragio dei componenti la missione italiana, trucidati a Giannina dai greci. Mentre però a Udine l'idea partì da Mons. Arcivescovo, a Sassari è partita dal Circolo Cattolico di cultura «Silvio Pellico».

— Il cav. Marco Antonio Chiappe di Buenos Ayres, figlio di italiani, ha inviato a S. E. l'on. Mussolini, quale segno di affetto per l'Italia e di ammirazione per il Duce, uno «chèque» di 100 mila lire da destinarsi a beneficenza.

— In Comune di Gergei (Cagliari) il partito fascista provocò una inchiesta a carico di certo Brughetta del partito popolare, tesoriere del Monte Granario locale. Il Brughetta, per vendicarsi, uccise ieri con due fucilate il segretario del fascio, certo Melloni.

— Il vapore italiano «Fiume» di 3000 tonnellate, mentre arrivava questa mattina a Marsiglia, proveniente dall'Italia, giunto all'altezza del faro Planit, ha urtato in una roccia ed è affondato in pochi minuti. L'equipaggio ha potuto essere salvato e condotto a Marsiglia.

— Il Papa ha inviato a monsignor Giardini, delegato apostolico a Tokio, a mezzo della delegazione apostolica di Washington, la somma di 20.000 dollari per le prime necessità e soccorsi ai danneggiati del Giappone.

Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine
Domenico Del Bianco, gerente respons.

Avvisi Economici

TARIFFE. — Ricerche d'impiego e di lavoro — cent. 5 la parola, avvisi varii (offerte d'impiego, di vendita, ricerche di appartamenti, case ecc.) cent. 10 — avvisi d'indole commerciale cent. 15. Bagni, Villeggiature luoghi di cura, cent. 15. Per ogni avviso — minimo 20 parole.

Norme per la pubblicità economica

Questi avvisi si accettano o si inviano per posta alla Unione Pubblicità Italiana — Via Manin 10. — Coloro che non intendono di dare il proprio nome, possono ritirare le eventuali offerte al suddetto ufficio. In tal caso si devono calcolare 5 parole in più aggiunte da esso (Unione Pubblicità — Avviso N. — Udine).

La corrispondenza diretta alla Unione Pubblicità è consegnata dietro presentazione della ricevuta. Coloro che risiedono fuori Udine possono farsela spedire anticipando lire 2. Trascorsi 15 giorni l'Ufficio restituisce la somma non impiegata per la spedizione della corrispondenza. All'importo degli avvisi aggiungere L. 1 se l'indirizzo è presso L'Unione Pubblicità e la tassa governativa (cent. 10 fino a Lire 10, cent. 25 da L. 10.01 a Lire 50). Le offerte possono essere anche recapitate direttamente alla Unione Pubblicità — in Via Manin 10.

OFFERTE D'IMPIEGO

PIAZZISTA esperto cercasi subito; slipendio, provvigione. Rivolgersi Studio via Carducci 16, Udine.

DOMANDE DI IMPIEGO

GIOVANE signora diplomata, lunga pratica studio commerciale, corrispondente francese, conoscenza inglese, ottima coltura letteraria, pronta attitudine, cerca occupazione città. Avviso 1980 Unione Pubblicità. Udine.

CONTABILE serio, pratico commercio occuperebbesi amministrazione corrispondenza. Referenze — Scrivere Avviso 1979, Unione Pubblicità. Udine.

PENSIONI

PENSIONE con alloggio presso distinta famiglia a studentesse, con miti pretese e massima sorveglianza. — Fuccaro, Via S. Martino, Udine.

DISTINTA famiglia tiene alloggio con pensione per studenti, trattamento famigliare, prezzi modicissimi, via Bertaldia 7, Udine.

FITTI

APPARTAMENTO civile per due persone vuoto, affittasi subito, posizione centrale. Rivolgersi Coccolo. Caffè Commercianti.

AFFITTASI prontamente ampia casa vuota con uso osteria o altro. Per informazioni rivolgersi Via Jacopo Marinoni 49.

AFFITTASI subito ampia stanza terrena uso negozio — Rivolgersi S. Savio, Via Cussignacco 16.

AFFITTASI ampio locale, uso negozio o studio. Rivolgersi ing. Zagnoni e Caselli, Savorgnana 28.

COMMERCIALI

OCCASIONE Camion 15 Ter, ottimo stato, vendesi. Per schiarimenti rivolgersi Avviso 1926, Unione Pubblicità, Udine.

LAUREA accurata compilazione qualsiasi tesi. Zingaropoli, Piazza Cavour, centootto, Napoli. Sollecitudine.

ASSORTITO deposito istrumenti musicale per banda, orchestra, armoniche, emporio chitarre, mandolini, d'ogni tipo, da Lire 37 in poi, accessori. Proprio Laboratorio, Via Paolo Sarpi 10. Uber.

BICICLETTA con motorino D. K. W. perfetto stato funzionamento, vendesi d'occasione cause partenza. Indirizzare Avviso 1981 Unione di Pubblicità, Udine.

Le ordinazioni di copie, sarà bene accompagnarle dal relativo importo.

ORARIO FERROVIARIO

LINEA UDINE TRIESTE

Partenze: 5.25 — 8 — 10.10 — 14 — 17.30 (per Gorizia); 19.55.
Arrivi: 7 (da Gorizia) — 9 — 12.35 — 15.45 — 19.1 — 21.5.

LINEA UDINE VENEZIA

Partenze: 2.5 — 6.5 — 7.10 (fino a Casarsa) — 10.20 — 14.5 — 17.15 — 20.
Arrivi: 4 — 7.24 (da Casarsa) — 9.30 — 12.46 — 15.40 — 18.59 — 22.50.

LINEA UDINE-TARVISIO

Partenze: 4.45 — 9.40 — 16.15 — 19.40
Arrivi: 1.18 — 8.45 — 13.36 — 19.38.

LINEA UDINE S. GIORGIO CERVIGNANO

Partenze: 5.10 (fino a Belvedere) — 6.15 — 9.5 (fino a Belvedere) — 10.30 — 19.6.
Arrivi: 7.30 10.5 (da Belvedere) — 13.47 — 18.28 — 23.15 (da Belvedere).

LINEA UDINE CIVIDALE

Partenze da Udine 8.5 — 11.30 — 16.20 — 20.10.
Partenze da Cividale: 7 — 9.30 — 13.10 — 18.50.
Treno speciale della domenica: Partenza da Cividale alle 21.05. Arrivo a Udine alle 21.35.

LINEA STAZIONE PER LA CARNIA VILLASANTINA

Partenze da Stazione Carnia: 7.45 — 11 — 17.20 — 21.10.
Arrivi a Villasantina: 8.45 — 12.5 — 18.15 — 22.15.
Partenze da Villasantina: 6.20 — 9 — 11.20 — 17.20
Arrivi a Stazione per la Carnia: 7.10 — 10.26 — 12.15 — 18.15.

TRAMVIA VAL DEGANO

Partenze da Comeglians: 5.10 (soltanto il lunedì, giovedì e sabato) — 7.20 — 10.15 — 16.5.
Partenze da Villasantina: 8.50 — 12.15 (esclusi i giorni domenicali) — 18.25.
Arrivi a Villasantina: 6.5 (soltanto il lunedì, giovedì e sabato) — 8.15 — 11.10 — 17.
Arrivi a Comeglians: 9.55 — 13.20 (esclusi i giorni domenicali) — 19.30.

LINEA UDINE-SAN DANIELE

Partenze da Udine P. G.: ore 6 — 8.15 (*) — 12.15 — 14.55 — 18.25.
Arrivi a San Daniele: 7.25 — 9.40(*) — 13.40 — 16.20 — 19.50.
Partenze da San Daniele: ore 6.25 — 8 (*) — 12 — 15.20 — 18.10.
Arrivi a Udine P. G.: 7.50 — 9.25(*) — 13.25 — 16.45 — 19.35.
(*) I treni distinti con asterisco si effettuano nei soli giorni di martedì, giovedì e sabato.
Treni speciali della domenica: Partenza per Martignacco alle 13.30 — per Fagagna alle 15.25.
Partenza da Martignacco alle 14.10, arrivo a Udine alle 14.45.
Partenza da Fagagna alle 19.22, arrivo a Udine alle 20.25.

Servizio automobilistico

Linea: Udine-Castions-Pocenia-Latisana.

Partenze da Udine: 16.10 — Arrivo a Latisana 18.50 — Partenze da Latisana: 6.45 — Arrivo a Udine 9.15.

Linea: Udine-Mortegliano-Rivignano-Latisana.

Partenza da Udine: 16 — Arrivo a Latisana 18.50 — Partenza da Latisana 6.30 — Arrivo a Udine 9.18.

Linea: Udine-Bertiolo-Varmo.

Partenza da Udine: 16.25 — Arrivo a Varmo 18.10. — Partenza da Varmo 8 — Arrivo a Udine 8.50.

Linea: Tricesimo-Tarcento-Vedronza

Tricesimo Tarcento: Ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.
Tarcento-Tricesimo: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18.
Tarcento-Vedronza: 6.30 — 14.
Vedronza-Tarcento: 7.10 — 17.

Linea: Udine-Spilimbergo

Partenze da Udine: 14.15 — 16.15. — Arrivi a Spilimbergo: 16 — 18.
Partenze da Spilimbergo: 7.45 — 8.30. — Arrivi a Udine: 9.30 — 10.15.
Le corse in partenza da Udine alle ore 16.15 e da Spilimbergo alle 7.45, sono sospese nei giorni festivi.

Linea: Udine-Lestizza-Talmassons.

Partenza da Udine ore 11 — Arrivo a Talmassons 12.10. — Partenza da Talmassons ore 12.55 — Arrivo a Udine 14.
Tutte le suddette linee fanno il servizio postale e vengono attivati di festa ad eccezione della linea Udine - Lestizza - Talmassons.